

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 119 DEL 04 OTTOBRE 2010

---

OGGETTO: MOZIONE SU SERVIZIO PRE-POST SCUOLA

---

L'anno duemiladieci il giorno quattro del mese di ottobre alle ore 14,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Silvano REY.

All'appello risultano presenti n. 30 consiglieri e assenti n. 10.

ANFOSSI Patrizia	Assente	MERLO Fabrizio	
APICELLA Luigi	Assente	MONTELEONE Nicola	Assente
BARAZZOTTO Vittorio		MONTORO Antonio	Assente
BARRASSO Pietro		MORELLO Pablito	
BETTIN Marco	Assente	MOSCAROLA Giacomo	
BOTTA Sabato	Assente	MOTTINO Costanza	
CANUTO Edgardo		PARAGGIO Amedeo	
CASTAGNETTI Francesco		PENNA Renzo	
CHIOLA Rinaldo		PIEMONTESE Francesco	
COMO Flavio		PIETROBON Roberto	
DE ARZICH MAGALHAES DE LIMA Rita		PONZANA Fabrizio	
DESIRO' Roberto		POSSEMATO Benito	Assente
FALCETTO Giorgio	Assente	PRESA Diego	
FARACI Giuseppe		RAISE Dorianò	
FAVERO Nicoletta		REY Silvano	
FRANCHINO Eusebio	Assente	ROBAZZA Paolo	
GOSSO Gian Franco	Assente	SIMONE Nicola	
GRANDIERI Andrea		TARTAGLINO Nicola	
GREMMO Enrico		VARALDA Maurizio	
LEONE Sergio		VENIER Andrea	

È presente il Sindaco Donato GENTILE.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: CALDESI, GIBELLO, MILANI, OLIVERO.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**MOZIONE SU SERVIZIO PRE-POST SCUOLA**

---

Il sig. Presidente mette in discussione la seguente mozione presentata dai Consiglieri sigg.ri: Faraci, Favero, Chiola del gruppo del Partito Democratico:

“Premesso:

- che la scuola dell'infanzia oggi è un'istituzione educativa contraddistinta da un progetto ed un impegno educativo, che riconosce il valore cruciale dell'infanzia, nelle quali i bambini sono considerati soggetti di diritti, fra cui il diritto all'educazione, e ricchi di potenzialità;
- che alle scuole dell'infanzia è riconosciuto inoltre un valore sociale, quali luoghi di incontro, di sostegno alle famiglie, di promozione di alleanze educative, di partecipazione e condivisione fra genitori ed educatori di significati e azioni in merito alla cura ed educazione dei bambini;

Visto che il Sindaco Gentile in sua dichiarazione del 2009 sul sito dell'ANCI, sui tagli della scuola, dice: “è assolutamente una buona riforma che si può applicare con grande autonomia” e “per le scuole che sono di competenza comunale (scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado) l'amministrazione gioca una partita importante, mettendo a disposizione risorse, energie e sempre maggiori strumenti”;

Considerato che l'Amministrazione, nella persona dell'Assessore all'Istruzione, ha stipulato un accordo con i Dirigenti scolastici delle tre direzioni didattiche presenti nel nostro Comune, con cui si ritiene di non finanziare per l'a.s. 2010/11 il servizio di pre e post scuola nelle scuole dell'Infanzia;

Considerato:

- che la contemporanea presenza di due insegnanti per un tempo giornaliero definitivo è patrimonio della scuola dell'infanzia fin dalla sua istituzione;
- che questa impostazione ha consentito di qualificare non solo il tempo-mensa ma con una accorta programmazione del tempo di docenza a livello di singole Istituzioni Scolastiche, anche altri spazi temporali particolarmente delicati, quali: l'accoglienza, il lavoro mirato per piccoli gruppi, lo sviluppo di progetti particolarmente significativi, le attività per gruppi di età, le uscite didattiche;

Ritenuto che detta risorsa non solo dovrà essere garantita in futuro, ma convenientemente ampliata, al fine di rispondere efficacemente ai bisogni aggiuntivi dati dal possibile inserimento di bambini con meno di tre anni;

Ritenuto che l'eliminazione delle compresenze ostacola seriamente la qualità dell'offerta educativa dei servizi all'infanzia che hanno conquistato nella storia della nostra città e del nostro paese un'identità “forte”;

Ritenuto che ogni ipotesi di riorganizzazione dei servizi per l'infanzia vengano giustificate a partire da un'analisi seria, rigorosa e trasparente dei bisogni espressi dalle famiglie e dal personale educativo;

Appurato:

- che molte Amministrazioni comunali della provincia, hanno rifinanziato il servizio di pre-post scuola per le scuole dell'infanzia;

- che la scelta in atto ha comportato ulteriori disagi per le famiglie, vedasi il caso della Direzione Did. di Biella 3, mensa obbligatoria, tanto contestata dai genitori;

Il Consiglio comunale di Biella impegna la Giunta e l'Amministrazione comunale della Città di Biella, a

predisporre il finanziamento del servizio di pre-post scuola nelle scuole dell'infanzia del Comune e di intervenire per la risoluzione del problema "mensa obbligatoria" nella Dir. Did. Biella 3° Circolo".

Aperto il dibattito intervengono L'Assessore sig.ra Caldesi, i Consiglieri sigg.ri: Canuto, Faraci, Favero, Leone, Pietrobon, Ponzana.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Chiusa la discussione il Sig. Presidente mette in votazione la mozione.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**(in seduta pubblica)**

con voti favorevoli n. 14 (Partito Democratico, I Love Biella, La Sinistra, Alleanza per l'Italia Alleanza per Biella), contrari n. 17 (Popolo della Libertà, Lega Nord, Dino Gentile Sindaco), astenuti n. /, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri De Arzich Magalhaes De Lima, Tartaglino, Venier, respinge la mozione.

---

---